

Comune di Catania – Tariffe Tassa Rifiuti Solidi Urbani anno 2011

Categoria	Anno di riferimento 2011 € / MQ
1/A Scuole pubbliche e private.	2,30
1 – Sale teatrali e cinematografiche – locali destinate ad attività di tipo culturale, politico, sindacale, religioso, assistenza e beneficenza - musei, archivi, biblioteche, palestre – autonomi depositi di stoccaggio merci - aree destinate a parcheggio auto (soppresso dal 2009 se per uso privato) – depositi di macchine e materiali militari – autorimesse.	3,18
2 – Mercati e complessi commerciali all'ingrosso – superfici adibite ad esposizione di auto, mobili ed arredamento – distributori di carburante. Le aree ricreative turistiche o campeggi – stabilimenti balneari o simili dall'anno 2009 sono confluite nella categoria "8".	3,31
3 – Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari, collettività e convivenze, cantine, autorimesse private. Garage e box dall'anno 2009 sono confluite nella categoria "3A". Esercizio alberghi, pensioni, camere ammobiliate, caserme, convitti, collegi e case di riposo.	3,44
3A - Garage e box	2,76
4 – Locali ed aree adibite ad attività terziarie e direzionali diverse da quelle di cui alle categorie "2" – "5" – "6" – Circoli privati e ricreativi, uffici pubblici e privati, stazioni e rimesse, sale gioco e discoteche . Ospedali e case di cura (limitatamente alle superfici con produzione di rifiuti ordinari).	6,66
5 - Locali ed aree ad uso di produzione artigianale o industriale (con esclusione delle superfici con produzione di rifiuti speciali). Esercizi di vendita beni non alimentari.	7,80
6 – Locali ed aree adibite a pubblici esercizi, bar, ristoranti, trattorie, pizzerie e simili. Esercizi di vendita di beni alimentari o prodotti deperibili, carne, pollame, pesce, fiori e simili.	11,22
7 – Banchi di vendita all'aperto di prodotti alimentari o deperibili (carne, pesce,, ortofrutticoli, fiori e piante, ecc.).	22,08

Nota bene: il calcolo della tarsu deve essere effettuato moltiplicando la superficie per la tariffa dell'anno interessato con l'aggiunta del 15% per oneri accessori (E.c.a. e tributo provinciale).